

Repertorio n. 18.560

Raccolta n. 3.973

**ATTO COSTITUTIVO DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE**

Registrato con procedura telematica all'Ufficio delle

REPUBBLICA ITALIANA

Entrate di Livorno il 13.01.2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno nove del mese di gennaio.

al n° 232 Serie 11  
esatti Euro 156,00

( 9 gennaio 2014 )

di cui Euro 156,00 per imposta di bollo ed Euro

In Livorno, in una sala della sede della Camera di Commercio,

2 per trascrizione

Industria, Artigianato e Agricoltura di Livorno, Palazzo della

Dogana, Piazza del Municipio n. 48.

Innanzi a me Dottor **Gianluca Giovannini**, Notaio in Livorno i-

scritto nel ruolo del Distretto Notarile di detta città, alla

presenza dei testimoni signori:

- **TACCINI Maria Grazia**, nata a Livorno, il giorno 28 aprile

1956, residente a Livorno, Via Carlo Bini n. 3 e

- **PRATESI Renzo**, nato a Collesalveti, il giorno 16 ottobre

1937, residente a Livorno, Via Malta n. 3,

aventi i requisiti di legge, come mi confermano,

**è personalmente comparso il signor:**

- **NARDI Roberto**, nato a Piombino, il giorno 7 agosto 1959, do-

miciliato per la carica presso la sede camerale in Livorno,

Piazza del Municipio n. 48, il quale dichiara di intervenire

al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di

Presidente e legale rappresentante della:

- **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LI-**

**VORNO**, di seguito e per brevità anche solo "Camera di Commer-

**cio"**, con sede in Livorno, P.zza del Municipio n. 48, codice

fiscale 80010870493, partita IVA 00101140499,

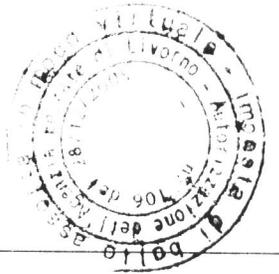
legittimato al presente atto nella sua specificata qualità ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto della detta Camera attualmente vigente ed autorizzato al compimento dell'atto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'articolo 15 lettera f) dello stesso Statuto con delibera del 19 novembre 2013 n. 175 come appare dal processo verbale redatto in pari data su supporto digitale ai sensi del Regolamento della Giunta stessa e sottoscritto con apposizione della firma digitale da parte del Presidente Nardi e del Segretario Generale Dottor Pierluigi Giuntoli, che, in copia al suo originale redatta su supporto analogico da me Notaio in data odierna, repertorio n.

al fine della allegazione a questo atto, si acclude allo stesso sotto la lettera "A" per formarne parte integrante e sostanziale.

Detto comparente, della cui identità e poteri di firma io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere il presente atto con il quale,

**PREMESSO CHE:**

- la "Camera di Commercio", nel perseguimento dei propri scopi determinati dalla Legge 580 del 1993 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi dell'articolo 3 del proprio Statuto e nel quadro degli Indirizzi Generali Pluriennali dell'Ente, come da ultimo aggiornati con la "Relazione previsionale e programmatica" approvata dal Consiglio Camerale con

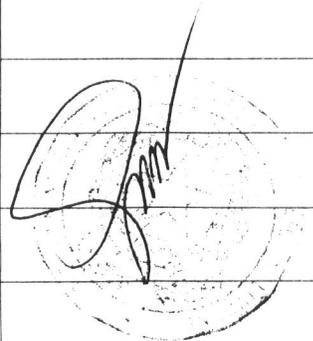


Deliberazione numero 12 del 31 ottobre 2013, intende supportare gli interessi generali delle imprese e delle economie locali, promuovendo lo sviluppo e la competitività delle imprese della Provincia di Livorno anche tramite la creazione di appositi strumenti partecipativi;

- a tal fine l'Ente desidera, in armonia con le proprie funzioni istituzionali, realizzare attività conoscitive, di ricerca e di promozione dirette a stimolare ed assistere la costituzione, lo sviluppo e la competitività delle imprese, in linea con le vigenti programmazioni nazionali ed europee, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti terzi, pubblici o privati;

- in particolare è interesse approntare progetti operativi che sfruttino mezzi propri della stessa "Camera di Commercio" ma anche l'erogazione di finanziamenti da parte di detti terzi, in un rapporto sinergico che consenta di potenziare i positivi effetti della collaborazione, pur nel rispetto degli indirizzi istituzionali della "Camera di Commercio";

- per tali ragioni l'ente camerale ha ritenuto che lo strumento operativo più adeguato fosse quello della costituzione di una "Fondazione", ente di diritto privato disciplinato dagli articoli 12 e seguenti del codice civile, e, in particolare, di una "Fondazione" che risponda allo schema ed ai principi della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più ampio genere, appunto, delle fondazioni di diritto privato.



Tutto ciò premesso e dichiarato, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto e valere quale dispositivo dello stesso,

la "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LIVORNO", in persona del suo Presidente e legale rappresentante NARDI Roberto, quale Fondatore Promotore, dichiara quanto segue:

1) Ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile è costituita la Fondazione denominata "Fondazione Camerale per l'Impresa, la Ricerca e l'Innovazione"

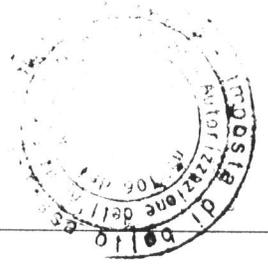
Detta Fondazione viene costituita secondo lo schema ed i principi della Fondazione di Partecipazione ed ha sede in Livorno, all'indirizzo quale risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Persone Giuridiche.

Il componente mi dichiara che, attualmente e inizialmente, la sede è posta nel detto Comune di Livorno presso i locali della medesima "Camera di Commercio", Piazza del Municipio n. 48.

2) La Fondazione è un ente con scopo non lucrativo, con fini di promozione imprenditoriale, territoriale, culturale e di ricerca nei relativi settori di interesse come meglio precisato al successivo articolo e nello Statuto che regola la medesima e che contiene le norme sul funzionamento della stessa.

Detto statuto, composto di 30 (trenta) articoli, si allega, firmato per approvazione dal componente, dai testi e da me Notaio, a questo atto sotto la lettera "B" per farne parte inte-

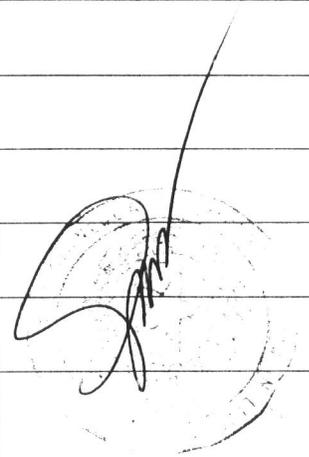
grante e sostanziale.



3) Come anche indicato in premessa ed all'articolo 3 dello Statuto, la Fondazione ha lo scopo di perseguire interessi generali, ed eserciterà la propria libera azione in armonia con le funzioni istituzionali proprie della Camera di Commercio di Livorno.

Essa, cercando costantemente di realizzare attività conoscitive, di ricerca e di promozione dirette a stimolare ed assistere la costituzione, lo sviluppo e la competitività delle imprese, con particolare attenzione alla realtà di Livorno e del suo territorio provinciale, in linea con le vigenti programmazioni nazionali ed europee, attraverso la realizzazione di attività di informazione, formazione, innovazione e ricerca sia attraverso progetti operativi propri che mediante l'erogazione di finanziamenti da parte di terzi, al fine di favorire la crescita imprenditoriale sia quantitativa che qualitativa delle imprese, avendo come criterio fondamentale per le proprie attività l'innovazione tecnologica, organizzativa e culturale, intende operare nel raggiungimento degli scopi esercitando, esemplificativamente, una o più delle seguenti attività:

a. promuovere, progettare, gestire e coordinare attività di informazione, orientamento e formazione sulle principali politiche nazionali, europee e degli organismi sovranazionali a supporto dello sviluppo e della competitività delle imprese, anche tramite l'organizzazione di eventi e convegni;



b. promuovere, progettare, gestire e coordinare attività

finalizzate alla costituzione di nuove imprese, mediante atti-

ività di informazione, orientamento, formazione e assistenza

dallo sviluppo dell'idea fino all'avvio dell'attività; potrà a

tale scopo e sempre fino all'avvio dell'attività anche assume-

re la veste di promotore nella costituzione di società per

pubblica sottoscrizione o di socio fondatore in imprese e so-

cietà; potrà acquistare partecipazioni in imprese e società;

c. promuovere, progettare, gestire e coordinare interventi

volti all'ottenimento di finanziamenti, anche nell'ambito dei

programmi dell'Unione Europea inerenti agli scopi della Fonda-

zione;

d. promuovere, progettare, gestire e coordinare attività di

promozione delle imprese della provincia di Livorno sui prin-

cipali mercati esteri attraverso azioni mirate all'innovazio-

ne;

e. promuovere, progettare, gestire e coordinare per conto

dei soci, e delle imprese associate della provincia di Livor-

no, rapporti di collaborazione con Enti e piattaforme di coo-

perazione attive in ambito locale, nazionale ed internazionale

per la promozione dell'innovazione, della ricerca e del tra-

sferimento tecnologico a supporto della competitività delle

imprese.

Per conseguire i propri obiettivi la Fondazione potrà inoltre:

1) collaborare a progetti di innovazione e ricerca con Istitu-



ti pubblici e privati e con le Università in tutte le forme di partecipazione consentite dalla legge;

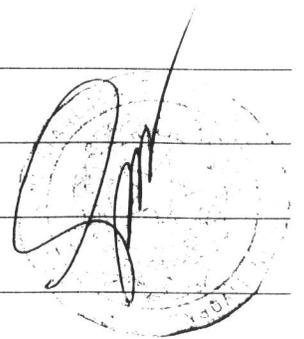
2) promuovere, progettare, gestire e coordinare iniziative di studio, attività di ricerca, di assistenza, di consulenza e di analisi, di diffusione di esperienze, metodologie e informazioni, anche mediante l'istituzione di borse di studio e premi per tesi di laurea sull'economia, sulla storia e sul diritto delle piccole e medie imprese.

Ed, ancora, in via strumentale ed accessoria alle attività istituzionali, potrà:

3) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

4) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o sui quali comunque e a qualsiasi titolo eserciti la detenzione, anche predisponendo ed approvando progetti e lavori di consolidamento o manutenzione straordinaria;

5) stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento in gestione di parte delle attività;



6) partecipare ad associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima. La Fondazione, potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

7) costituire ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali di società di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;

8) per gli spettacoli, manifestazioni, convegni, incontri, mostre od altri eventi tipici promossi o organizzati dalla Fondazione, procedere alle pubblicazioni dei relativi atti o documenti, e a tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto tra la Fondazione e gli altri operatori degli stessi settori ed gli enti pubblici di riferimento;

9) svolgere, in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, della multimedialità e degli audiovisivi in genere;

10) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

**4)** Il patrimonio iniziale è costituito dal fondo di dotazione, inizialmente consistente nella somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila Euro e zero centesimi), somma che è messa a dispo-

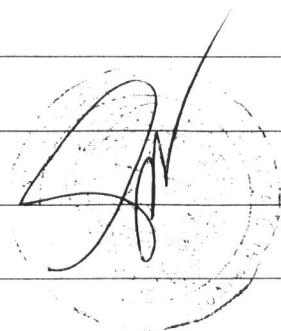
sizione per intero dalla "Camera di Commercio", quale Fondatore Promotore.

Tale somma risulta appositamente accantonata sul conto 112105 - Conferimenti di capitale, centro di costo DC01 del Bilancio dell'anno 2013.

5) Le risorse finanziarie e patrimoniali della Fondazione, come più ampiamente dettagliato negli articoli 7) e seguenti dello Statuto, sono costituite dal "Patrimonio" vero e proprio, composto come indicato all'articolo 7) subito prima richiamato, e dal "Fondo di Gestione" di cui all'articolo 8) dello Statuto, ai quali si rinvia.

Si precisa, per altro, che il Fondo di gestione sarà formato dalle rendite derivanti alla Fondazione dal proprio patrimonio e dalle attività svolte; da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, da contributi attribuiti dalla Unione Europea, da Organizzazioni Internazionali, Stati esteri, dallo Stato italiano, da Enti Territoriali, o da altri Enti Pubblici; da eventuali elargizioni fatte da Enti o da privati, anche sotto forma di beni strumentali, sempre non espressamente destinate ad incremento del patrimonio; dai contributi in qualsiasi forma concessi, dopo la costituzione, da terzi per il perseguimento dello scopo della Fondazione e lo svolgimento delle attività istituzionali.

In particolare, questi elementi potranno essere espressamente vincolati a specifici progetti ed iniziative, purché sempre



nell'ambito degli scopi della Fondazione ed al fine della migliore gestione di essi, dovranno essere gestiti in amministrazioni separate, con autonoma contabilità e rendicontazione, secondo la volontà e le indicazioni dei donatori e contributori, mediante la costituzione di "fondi speciali".

6) E' Fondatore promotore la "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LIVORNO".

Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti", sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Fondazione con apposito Regolamento, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, singole od associate, e gli enti, anche esteri, in genere, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità stabilite, anche annualmente, dal Consiglio di Fondazione o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, il tutto anche destinato a specifici scopi o impieghi come indicato sopra ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo.

Per la definizione e la disciplina delle diverse categorie di partecipanti si rimanda allo Statuto.

7) Sono Organi della Fondazione:

a) il Presidente della Fondazione;

b) il Consiglio di Fondazione ed il Direttore Generale;

c) l'Assemblea dei Partecipanti;

d) il Comitato Scientifico e il Comitato Esecutivo di progetto;

e) l'Organo di Revisione, tutti come definiti e regolati nello Statuto e qui in appresso.

**8)** Il Fondatore Promotore provvede, ai sensi dell'articolo 17) dello Statuto ad indicare come primo Presidente della Fondazione, il Presidente della Giunta Camerale, NARDI Roberto.

Il Presidente presiede il Consiglio di Fondazione ed esercita tutti i poteri di iniziativa necessari per il buon funzionamento amministrativo e gestionale della Fondazione, promuovendo le relazioni con Enti, Istituzioni, soggetti anche imprenditoriali pubblici o privati ed ogni altro organismo anche estero o sovranazionale.

Egli rappresenta legalmente la Fondazione a tutti gli effetti, anche in giudizio.

A tale riguardo, il Presidente ha il potere di proporre azioni e domande giudiziali e di resistervi, di nominare avvocati, procuratori, arbitri, consulenti tecnici e periti, di stipulare transazioni e qualunque altro atto connesso o consequenziale.

Se nominato dal Consiglio di Fondazione al suo interno, il Vice Presidente ha funzioni vicarie del Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, potendo esercitarne, in tal caso, tutte le funzioni sino al termine dell'impedimento o dell'assenza.

M:

Nei confronti dei terzi, la firma del Vice Presidente fa piena fede dell'assenza o impedimento del Presidente.

9) Ai sensi degli articoli 18 e seguenti dello Statuto il Fondatore Promotore delibera che a comporre il primo Consiglio di Fondazione siano chiamati cinque membri che sono indicati nelle persone di:

a) NARDI Roberto, Presidente della Fondazione, membro di diritto;

b) GIUNTOLI Pierluigi, nato a La Spezia il giorno 18 dicembre 1960 e residente a Massa a Cozzile, Via Martini n. 24, Direttore Generale;

c) BOSETTI Francesco, nato a Breno il giorno 13 gennaio 1962 e residente a San Giuliano Terme, Via Alessandro Volta n. 27;

c) VERNASSA Maurizio nato a Livorno il giorno 21 gennaio 1948, residente a Pisa, Via Cristoforo Colombo n. 35;

d) GIANNOTTI Andrea, nato a Pietrasanta il giorno 20 luglio 1987 residente a Serravezza, Via Alessandro Manzoni n. 68.

Sarà cura del Presidente provvedere alla comunicazione agli interessati della nomina e raccogliere la loro accettazione della carica.

Il Consiglio di Fondazione ha tutti i poteri per l'Amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione, salvo quelli che non siano espressamente riservati dallo Statuto ad altri organi.

10) Come indicato al precedente articolo, e conformemente al

disposto dell'articolo 22) dello Statuto, il Dottor Pierluigi

GIUNTOLI, Segretario Generale pro tempore della Camera di Com-

mercio, è investito della carica di "Direttore Generale" della

Fondazione, con il compito, fra l'altro, di sovrintendere allo

svolgimento dell'ordinaria attività della fondazione in con-

formità agli indirizzi impartiti dal Consiglio di Fondazione,

curandone l'esecuzione delle deliberazioni che non siano di-

rettamente eseguite dal Presidente; di predisporre i programmi

di attività ed i bilanci da sottoporre al Consiglio; di orga-

nizzare il personale, potendo procedere ad assunzioni e licen-

ziamenti, e proporre al Consiglio di Fondazione i dirigenti.

Egli può assumere obbligazioni per la Fondazione, ma solo en-

tro i limiti di valore determinati con deliberazione del Con-

siglio di Fondazione e presentandone periodico rendiconto, a-

vendo, in tutti i casi nei quali al Direttore Generale spetti-

no, in forza dello Statuto o per delega, peculiari poteri ge-

stori, nei limiti degli stessi, il corrispondente potere di

rappresentanza della Fondazione.

**11)** L'esercizio finanziario inizia il primo gennaio e termina

il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2014

(duemilaquattordici).

La Fondazione non può distribuire utili o avanzi di gestione

sotto alcuna forma, nonché fondi, riserve o capitali durante

la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la

distribuzione non siano imposte per legge.

**12)** Come previsto agli articoli 27) e 28) dello Statuto in tutti i casi di scioglimento o di estinzione della Fondazione, da qualsiasi causa dipendente, il Consiglio di Fondazione nominerà uno o più Liquidatori, chiamati a gestire la fase della liquidazione medesima.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa, torneranno nella disponibilità dei soggetti concedenti.

Ad esito della liquidazione, i beni ed i fondi che residuano, con esclusione dei "fondi speciali" come definiti nello Statuto, sono per intero devoluti alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Livorno.

I "fondi speciali", invece, verranno devoluti su decisione dei Liquidatori, sentito il Comitato Scientifico, con lo stesso onere di destinazione, ad altri enti aventi fine compatibile con la destinazione medesima.

**13)** Per tutto quanto qui non disposto si rimanda allo Statuto, che contiene le norme sul funzionamento dell'Ente e, per quanto non previsto neppure ivi, alle norme di legge in tema di Fondazioni.

**14)** Il Dottor GIUNTOLI Pierluigi, al quale vengono attribuiti tutti i poteri e le facoltà all'uopo necessari, ivi compresa la facoltà di apportare al presente atto costitutivo e all'allegato Statuto tutte le integrazioni e modifiche che fossero

eventualmente richieste dall'Autorità competente ai fini del riconoscimento, è delegato a compiere tutto quanto necessario per l'iscrizione della Fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche (proporre le relative istanze, presentare comunicazioni, sottoscrivere e presentare la documentazione ad esse connesse e così via).

**15)** Le spese dell'atto e conseguenti sono a carico della "Camera di Commercio". Esse sono approssimativamente quantificate in Euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero).

Il comparente mi dichiara che la sede dell'Ente indicata in atto corrisponde al suo domicilio fiscale, ai sensi dell'articolo 58 quarto comma del D.P.R. 600 del 1973.

Egli mi dispensa dalla lettura degli Allegati.

Di questo atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio e da persona di mia fiducia, ho dato lettura, alla presenza dei testimoni, al comparente, che lo ha approvato e con me notaio, assieme ai testimoni, sottoscritto e firmato a margine dei fogli intermedi e dell'Allegato "B", iniziando le sottoscrizioni alle ore sedici e quindici minuti primi.

Consta di cinque fogli, per sedici pagine intere e venticinque righe della diciassettesima sin qui.

F.to: Roberto Nardi; Taccini Maria Grazia; Renzo Pratesi;  
Dott. Gianluca Giovannini - Notaio.

Copia conforme all'originale presente ai miei rogiti, firmato

a norma di legge, che si rilascia

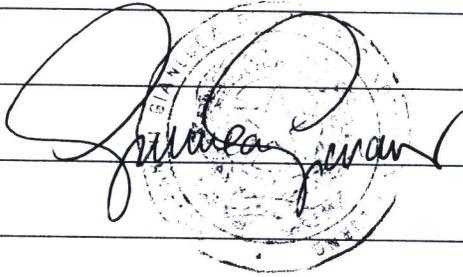
**per uso legale**

La presente copia consta di quattro fogli oltre agli Allegati

"A" e "B".

Livorno, li

13 GEN. 2014

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain text around its perimeter. The signature is written in a cursive style.